



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MIPS11000C: LICEO - P. LEVI

Scuole associate al codice principale:

MIPS11002E: LICEO LINGUISTICO - P. LEVI(SUCCURSALE)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola accoglie tutte le iscrizioni dei nuovi studenti, che vengono suddivisi in modo armonico e variegato nella classi prime, rispettando i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Istituto e tiene conto anche del consiglio orientativo della scuola secondaria di 1^a grado. L'attenzione allo studente con strategie inclusive e volte al recupero delle difficoltà non fa registrare abbandoni in corso d'anno. A volte alcune difficoltà, non sempre di natura disciplinare, portano alcuni studenti a trasferirsi in corso d'anno. Sono previsti, a tutela dello studente, incontri dei docenti coordinatori con studenti e genitori, al fine di riorientare o individuare specifiche azioni, per aiutare gli alunni nei momenti di difficoltà, sia per un disagio temporaneo sia per un cambio di studi. Il lavoro di tutti i docenti, le strategie di recupero e di sostegno, la programmazione condivisa hanno fatto sì che: la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo sia superiore o in linea ai riferimenti nazionali; mentre la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici non sempre è in linea con gli indici di riferimento; la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è in linea o superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la scuola si impegni costantemente nel cercare di migliorare gli esiti della prove standardizzate rimangono delle criticità. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune classi. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento a livello disciplinare e trasversali, all'interno dei singoli consigli di classe. Con l'educazione civica, in particolare, si aiutano gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. La valutazione avviene attraverso l'ausilio di griglie di osservazione che vengono costruite, condivise e adottate dal dipartimento di materia e all'interno del consiglio di classe e con l'osservazione del comportamento. Le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente sviluppate in tutte le classi e in generale il livello raggiunto dagli studenti è ottimo con punte di eccellenza. La scuola propone itinerari didattici sulle competenze chiave quali la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, la competenza matematica e scientifica, ma anche la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla collaborazione; incentivando il grado di autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di orientarsi. Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza) e buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni). La scuola adotta forme di certificazione delle competenze a conclusione del primo biennio, per il PCTO e per tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Gran parte degli alunni raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e i risultati raggiunti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costantemente monitorato i dati dei propri studenti, rilevando gli ottimi risultati raggiunti per quanto concerne il passaggio dal diploma all'università sia in termini di numero d'iscrizioni che in termini di successo negli studi. Per tutti gli indirizzi dell'istituto, le percentuali di studenti immatricolati all'università sono superiori a quelle provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti che, nel primo e secondo anno di corso, hanno ottenuto oltre la metà di CFU è superiore a quelle provinciali, regionali e nazionali in tutte le macro aree disciplinari. Questi buoni risultati dimostrano che la scuola fornisce allo studente competenze e strumenti che gli permettono di raggiungere il successo formativo. La scuola ha iniziato a raccogliere i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio attraverso questionari e prendendo contatti con le università di Milano.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola da tempo ha elaborato un proprio curriculum, facendo proprie le attese educative e formative del territorio attento ad una formazione di qualità, come si evince dal contesto descritto nel PTOF. Sono stati definiti i profili di competenza per ogni disciplina, declinando le competenze disciplinari e trasversali nei diversi anni e la programmazione è condivisa sia a livello di dipartimento disciplinare che nei consigli di classe. Le competenze trasversali e interdisciplinari, come quelle di educazione civica, portano alla definizione di Unità di Apprendimento a livello di consiglio di classe con fasi di progettazione, realizzazione e valutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire e organizza corsi di autoaggiornamento per docenti su queste tematiche (corsi sulla didattica per competenze, sui PDP/PEI e sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. I docenti, oltre che effettuare una programmazione comune per ambiti disciplinari, effettuano riunioni periodiche per l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze alla fine del primo biennio con il completamento della scuola dell'obbligo. I docenti utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti e adottano criteri comuni di valutazione/rubriche di valutazione. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione periodica (corsi di recupero curricolari e extracurricolari, potenziamento, sostegno tra pari, progetti per il successo formativo, partecipazione a gare/certamina/olimpiadi scolastici, etc). La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti sono da sempre al centro della vita scolastica dell'Istituto. Ogni decisione ed innovazione si realizza a seguito di riflessioni sulle loro esigenze; per questo motivo l'organizzazione oraria del Liceo evidenzia una gestione del tempo flessibile e articolato nell'arco della giornata: il monte ore è distribuito su 5,6 o 7/8 ore dal lunedì al venerdì a seconda dei diversi indirizzi. Il Liceo dispone di spazi laboratoriali fruibili da tutti gli studenti, secondo un orario condiviso e regolamentato dai docenti. Per ogni laboratorio la scuola nomina dei responsabili, figure di coordinamento per l'uso degli spazi ma anche per l'aggiornamento dei materiali. Grazie ai fondi del PRNN e al Piano Scuola 4.0 la scuola sta investendo nella trasformazione delle classi tradizionali in ambienti ibridi innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori/spazi per le professioni digitali del futuro. Nella sede di San Donato ci sono una Biblioteca unificata e un Auditorium che viene utilizzato per varie manifestazioni entrambi condivisi con gli altri due Istituti superiori dell'Omnicomprendivo. Anche nella sede di S.Giuliano è prevista la trasformazione degli spazi presenti per poter dotare la struttura di aule innovative e/o uno spazio laboratoriale grazie al Piano Scuola 4.0 e ai fondi del PRNN. Tutte le classi dispongono di lavagna LIM di ultima generazione, pc e proiettore. Negli spazi comuni sono collocati degli armadi utilizzati per deporre materiale didattico (libri, vocabolari), messi a disposizione di docenti e studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

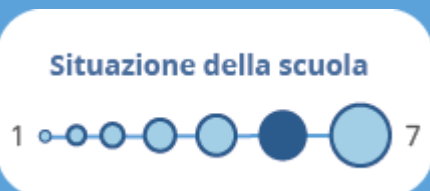
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra docenti e allievi di gradi di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. L'orientamento in ingresso è particolarmente curato e prevede incontri con gli allievi delle terze medie nelle loro sedi; open day per genitori e studenti, con visita e presentazione della scuola e attività laboratoriali per i ragazzi; distribuzione di materiali illustrativi e pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni utili all'orientamento. Alta è la percentuale della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata come pure i promossi del I anno che hanno seguito il consiglio orientativo. La scuola ha progettato per le classi del secondo biennio e del quinto anno moduli di orientamento di almeno 30 ore per favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze, necessarie per elaborare o rielaborare un progetto di vita in chiave culturale e professionale. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Vengono anche realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Il Liceo effettua un monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola per rilevare gli esiti al termine del primo e secondo anno di università. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni; ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare ancora di più gli esiti scolastici, attraverso azioni di recupero e sostegno per le fasce più deboli, e interventi di potenziamento disciplinare per le fasce più alte, al fine di valorizzare le eccellenze.

TRAGUARDO

Progressivo aumento della media scolastica degli studenti, portando i risultati più vicini all'eccellenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare in modo sistematico sportelli, attività di studio assistito e condiviso, corsi di recupero e potenziamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad analizzare la situazione di partenza delle classi attraverso creazione di test d'ingresso comuni per dipartimenti disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare itinerari comuni: utilizzo di prove strutturate e di rubriche di valutazione condivise per dipartimenti disciplinari (classi 1[^] e 3[^]).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere itinerari che favoriscano la riflessione sulla struttura e sulle competenze verificate nelle prove Invalsi nelle classi 2[^] e 5[^].
5. **Ambiente di apprendimento**
Continuare ad attivare/potenziare pratiche utili al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e percorsi innovativi per le eccellenze.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire ambienti di apprendimento diversificato attraverso attività laboratoriali e didattica innovativa.
7. **Ambiente di apprendimento**
Aule attrezzate e/o diversamente arredate che favoriscano la qualità dell'esperienza didattica e che rendano piacevole la permanenza in esse.
8. **Ambiente di apprendimento**
Ripristinare l'accesso ai piccoli giardini interni del nostro liceo, da utilizzare come spazi di 'apprendimento situato', così come consentire l'apprendimento in tutte le aree all'aperto del liceo
9. **Ambiente di apprendimento**
Spazi didattici più ampi e/o organizzati e flessibili nelle postazioni degli studenti, che favoriscano la qualità dell'esperienza didattica e utili alla diversa natura delle attività.
10. **Inclusione e differenziazione**



Continuare a realizzare percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia per favorirne l'inclusione e il successo scolastico.

11. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
12. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: definizione delle competenze in uscita e in entrata.
13. **Continuità e orientamento**
Incentivare lo scambio informazioni utili alla formazione delle classi prime con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
14. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i collegamenti con il sistema dell'istruzione post diploma al fine di garantire una risposta integrata alle esigenze di orientamento degli studenti
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la formazione dei docenti attraverso attività di aggiornamento organizzate dalla scuola per rendere la didattica sempre più innovativa
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare nei docenti la partecipazione ad attività formative sull'uso degli strumenti digitali di ultima generazione.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sensibilizzare i docenti al costante aggiornamento soprattutto sull'utilizzo degli strumenti digitali.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condivisione di esperienze e buone pratiche con Università, ITS, enti ed associazioni al fine di mettere a punto un programma di iniziative formative che incoraggi e sostenga il passaggio dalla scuola superiore al modo dell'istruzione post-diploma e del lavoro
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la formazione dei docenti attraverso attività di aggiornamento per una didattica inclusiva, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali, multilinguismo ed educazione alla sostenibilità.
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire il curriculum verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione allargata con gli enti locali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in italiano e potenziare gli esiti in matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Ridurre la differenza in Italiano tra il risultato medio del Liceo e l'indice di riferimento della Lombardia e del Nord Ovest. Potenziare gli esiti in Matematica ed Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare in modo sistematico sportelli, attività di studio assistito e condiviso, corsi di recupero e potenziamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare ad analizzare la situazione di partenza delle classi attraverso creazione di test d'ingresso comuni per dipartimenti disciplinari.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare itinerari comuni: utilizzo di prove strutturate e di rubriche di valutazione condivise per dipartimenti disciplinari (classi 1[^] e 3[^]).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere itinerari che favoriscano la riflessione sulla struttura e sulle competenze verificate nelle prove Invalsi nelle classi 2[^] e 5[^].
5. **Ambiente di apprendimento**
Continuare ad attivare/potenziare pratiche utili al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e percorsi innovativi per le eccellenze.
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire ambienti di apprendimento diversificato attraverso attività laboratoriali e didattica innovativa.
7. **Ambiente di apprendimento**
Aule attrezzate e/o diversamente arredate che favoriscano la qualità dell'esperienza didattica e che rendano piacevole la permanenza in esse.
8. **Ambiente di apprendimento**
Ripristinare l'accesso ai piccoli giardini interni del nostro liceo, da utilizzare come spazi di 'apprendimento situato', così come consentire l'apprendimento in tutte le aree all'aperto del liceo
9. **Ambiente di apprendimento**
Spazi didattici più ampi e/o organizzati e flessibili nelle postazioni degli studenti, che favoriscano la qualità dell'esperienza didattica e utili alla diversa natura delle attività.
10. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a realizzare percorsi di lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia per



favorirne l'inclusione e il successo scolastico.

11. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
12. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: definizione delle competenze in uscita e in entrata.
13. **Continuità e orientamento**
Incentivare lo scambio informazioni utili alla formazione delle classi prime con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
14. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i collegamenti con il sistema dell'istruzione post diploma al fine di garantire una risposta integrata alle esigenze di orientamento degli studenti
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la formazione dei docenti attraverso attività di aggiornamento organizzate dalla scuola per rendere la didattica sempre più innovativa
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sensibilizzare i docenti al costante aggiornamento soprattutto sull'utilizzo degli strumenti digitali.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condivisione di esperienze e buone pratiche con Università, ITS, enti ed associazioni al fine di mettere a punto un programma di iniziative formative che incoraggi e sostenga il passaggio dalla scuola superiore al modo dell'istruzione post-diploma e del lavoro
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere la formazione dei docenti attraverso attività di aggiornamento per una didattica inclusiva, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali, multilinguismo ed educazione alla sostenibilità.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti attraverso attività di aggiornamento per una didattica inclusiva, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali, multilinguismo ed educazione alla sostenibilità.
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti nuove opportunità formative sull'insegnamento delle competenze digitali degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori di nuova generazione.
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire il curriculum verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione allargata con gli enti locali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e migliorare le competenze civiche e sociali degli studenti per migliorare le relazioni all'interno delle classi e negli ambienti di apprendimento

TRAGUARDO

Incrementare il numero degli studenti che abbiano una buona consapevolezza di sé e degli altri; che sappiano rispettare i ruoli; che raggiungano autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. (Agenda 2030)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare griglie di osservazione delle competenze di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione di enti e associazioni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
4. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i collegamenti con il sistema dell'istruzione post diploma al fine di garantire una risposta integrata alle esigenze di orientamento degli studenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione allargata con gli enti locali.



PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare l'acquisizione delle competenze digitali per una comunicazione efficace e globale e per il pieno esercizio della cittadinanza.

TRAGUARDO

Implementare gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi sulle piattaforme digitali in uso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare griglie di osservazione delle competenze di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire ambienti di apprendimento diversificato attraverso attività laboratoriali e didattica innovativa.
3. **Ambiente di apprendimento**
Aule attrezzate e/o diversamente arredate che favoriscano la qualità dell'esperienza didattica e che rendano piacevole la permanenza in esse.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ripristinare l'accesso ai piccoli giardini interni del nostro liceo, da utilizzare come spazi di 'apprendimento situato', così come consentire l'apprendimento in tutte le aree all'aperto del liceo
5. **Ambiente di apprendimento**
Spazi didattici più ampi e/o organizzati e flessibili nelle postazioni degli studenti, che favoriscano la qualità dell'esperienza didattica e utili alla diversa natura delle attività.
6. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sensibilizzare i docenti al costante aggiornamento soprattutto sull'utilizzo degli strumenti digitali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti nuove opportunità formative sull'insegnamento delle competenze digitali degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori di nuova generazione.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Mantenere e valorizzare gli esiti a distanza (Università).

TRAGUARDO

Monitorare, raccogliere e pubblicare gli esiti degli studenti immatricolati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: definizione delle competenze in uscita e in entrata.
2. **Continuità e orientamento**
Valorizzare gli esiti a distanza: raccolta, in modo sistematico, dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio/lavoro.
3. **Continuità e orientamento**
Rafforzare i collegamenti con il sistema dell'istruzione post diploma al fine di garantire una risposta integrata alle esigenze di orientamento degli studenti
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condivisione di esperienze e buone pratiche con Università, ITS, enti ed associazioni al fine di mettere a punto un programma di iniziative formative che incoraggi e sostenga il passaggio dalla scuola superiore al modo dell'istruzione post-diploma e del lavoro



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati del Liceo, sia scolastici che nelle prove standardizzate, sono sostanzialmente positivi ma presentano alcune criticità: è necessario promuovere itinerari che favoriscano la riflessione sulla struttura e sulle competenze verificate nelle prove INVALSI, per consentire un innalzamento dei livelli e confermarli anche in futuro. Gli obiettivi di processo individuati, legati alle priorità emerse, si presentano come strategie adottate dalla scuola per sostenere il percorso scolastico degli studenti, garantirne il successo formativo e promuovere le eccellenze. Le attività individuate hanno come finalità: - il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, per assicurare al maggior numero possibile di studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza; - il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in Italiano, Matematica e in Inglese nelle classi che risultano al di sotto degli indici di riferimento; - la promozione delle eccellenze attraverso percorsi di potenziamento; - la promozione di processi di inclusione degli studenti DVA, con BES e degli studenti stranieri



da poco in Italia con azioni di valorizzazione e gestione delle differenze; - la continuità dei percorsi scolastici intrapresi per favorire l'azione educativa nel passaggio da una scuola all'altra; - il rinnovamento dell'azione didattica con la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, valorizzando quelli esistenti, anche i relazione alla "Piano scuola 4.0" del